

Il Mattinale

Roma, domenica 17 novembre 2013



17/11

a cura del Gruppo Pdl-FI alla Camera

Parole chiave Parole chiave Parole chiave Parole chiave Parole chiave

Chiarezza - Quanto è accaduto ieri non è l'episodio di un romanzetto sentimentale, ma è l'atto di rinascita di Forza Italia con tutti i suoi valori fondanti di libertà e democrazia e con il rifiuto di derive stataliste, fondamentaliste, giustizialiste connaturate a questa sinistra.

Soft - I giornaloni danno una lettura patetica e minimalista dei fatti. È una truffa ad uso della sinistra. È un dramma che riguarda il futuro degli italiani. Altro che soft, ne vedremo delle belle già nei prossimi giorni con il voto sulla Legge di stabilità e la decadenza di Berlusconi.

Assolutamente inaccettabile - Il documento approvato ieri all'unanimità è perentorio: "Assolutamente inaccettabile la richiesta di estromissione dal Parlamento italiano del leader del centro-destra". Non solo la decadenza, ma la sua richiesta è inaccettabile.

Domandina - Dal discorso di Berlusconi di ieri. "Come si fa a stare al governo con chi mi vuole uccidere?" . E figuriamoci dopo che ci fossero riusciti, con il voto di decadenza...Che faranno Alfano e i suoi ministri? Mancano pochi giorni.

Se no, no - Nel documento: "Impegno solenne... riduzione spesa pubblica... forte riduzione della pressione fiscale". Se no, no. Altrimenti non ci stiamo. Che faranno Alfano e i suoi ministri?

Legge di stabilità - Non contiene misure indispensabili per una ripresa. Senza radicali cambiamenti, ha detto Berlusconi ieri, "non porterà ad alcun risultato". Senza questi radicali cambiamenti che faranno Alfano e i suoi ministri?

Letta - In vista del voto sulla decadenza del 27 novembre che cosa intende fare? Si è rallegrato e rasserenato dopo la scissione del "Nuovo centro destra". Sappia che quel voto sancirà la fine delle larghe intese, e gli resteranno, forse!, quelle piccole.

Napolitano - Guarderà alla fine delle larghe intese senza muovere un dito? Nel suo discorso di insediamento tuonò contro la "sordità" dinanzi alla necessità di una pacificazione. Ha ancora spazi per guarirne almeno una parte della sinistra. E come la mettiamo con l'imminente impallinamento del suo ministro della Giustizia, Cancellieri?

Pazienza - Berlusconi: "Non fate dichiarazioni sul nuovo gruppo". La questione sono i contenuti, le tasse, la decadenza, la legge elettorale. Non i personalismi. Che faranno Alfano e i suoi ministri con una cattiva riscrittura della legge elettorale?

Forza Italia - Più forti, più italiani, contro i cedimenti delle quinte colonne alla Merkel e alla sinistra al governo.